

DONÀ VISCARDINI

Studio legale

Diritto dell'Unione europea
Diritto del commercio internazionale
Diritto della concorrenza
Contrattualistica

www.dovislex.eu

Avv. Wilma VISCARDINI ^(*)

già Membro del Servizio giuridico
della Commissione delle Comunità europee e
Docente di diritto comunitario e degli scambi
internazionali all'Università di Padova

Avv. Gabriele DONÀ ^(*)

Professore a c. di diritto processuale dell'Unione
europea all'Università di Ferrara

Avv. Simonetta DONÀ ^(*)(*)

Professore a c. di diritto commerciale, societario
e dei contratti alla Humboldt-Universität di Berlino

Consulenti

- per le relazioni con le istituzioni dell'Unione
europea

Dr. Gaetano DONÀ

già Capo Divisione presso il Segretariato generale
della Commissione delle Comunità europee
Docente *Jean Monnet* di integrazione europea
all'Università di Ferrara

- per analisi economiche e finanziarie

Dr. Luca DONÀ

Ph. D. in Matematica (Rice University - Houston)
MBA (MIT - Boston)

^(*) Foro di Padova ^(*) Foro di Berlino

Padova, 25 ottobre 2012

RACCOMANDATA PEC

usg@mailbox.governo.it

gabinetto.ministro@cert.esteri.it

segreteria.ministro@pec.mit.gov.it

segreteria.ministro@PEC.minambiente.it

info.ece@unece.org

info.ece@unece.org

president@europarl.europa.eu

**Al Sig. Presidente del Consiglio
Prof. Mario Monti
presso Segretario Generale**

e p.c.

Ai Ministri:

- On. Giulio Terzi, Affari esteri

- On. Corrado Passera, Infrastrutture e Trasporti

**- On. Corrado Clini, Ambiente, Tutela del
Territorio e del Mare**

**- Mr. Ugljesa Zvekic, President of United
Nations Economic Commission for Europe**

**- Mr. Jerzy Kleniewski, President Inland
Transport Committee**

- M. Martin Schulz, Presidente Parlamento europeo

Padova

Via Altinate, 144
I-35121 Padova
tel.: +39 049/875.21.79
fax: +39 049/65.78.37
e-mail: padova@dovislex.eu

Bruxelles

Ufficio di collegamento con la UE
24, Av. de la Toison d'Or
B-1050 Bruxelles
tel.: +32 2/502.13.42 - fax: +32 2/502.14.98
e-mail: bruxelles@dovislex.eu

Berlino

Sybelstraße 39
D-10629 Berlino
tel.: +49 30/816.160.090
fax: +49 30/816.160.099
e-mail: berlin@dovislex.eu

DONÀ VISCARDINI

Studio legale

www.dovislex.eu

brian.simpson@europarl.europa.eu	- M. Brian Simpson, Presidente Commissione Trasporti del Parlamento europeo
johannes.laitenberger@ec.europa.eu	- M. José Manuel Barroso, Presidente Commissione europea
CAB-KALLAS-WEB-FEEDBACK@ec.europa.eu	- M. Siim Kallas, Commissario europeo "Trasporti"
janez.potocnik@ec.europa.eu	- M. Janez Potočnik, Commissario europeo "Ambiente"
Androulla.PAPADOPOULOU@ec.europa.eu	- Mme Maria Damanaki, Commissario europeo "Affari marittimi"
Hubert.Gambs@ec.europa.eu	- M. Johannes Hahn, Commissario europeo "Politica regionale"
Valentina.SUPERTI@ec.europa.eu	- M. Antonio Tajani, Commissario europeo "Industria"
coordinator@naiades.info	- Mr. Gert-Jan Muilerman, Project Coordinator "Naiades"
protocollo.generale@pec.regione.veneto.it	- Dr. Luca Zaia, Presidente Regione Veneto
presidenza.provincia.veneziana@pecveneto.it	- Dr.ssa Francesca Zaccariotto, Presidente Provincia Venezia
provincia.padova@cert.ip-veneto.net	- Dr.ssa Barbara Degani, Presidente Provincia Padova
protocollo.generale@pec.regione.veneto.it	- Dr. Mariano Carraro, Segretario regionale Lavori Pubblici e Ambiente e Territorio

Oggetto: Idrovia Padova-Venezia

Signor Presidente del Consiglio e Signori Ministri,

per incarico dell'Associazione "SALVAGUARDIA IDRAULICA DEL TERRITORIO PADOVANO E VENEZIANO"¹, ci pregiamo esporre quanto segue.

¹ IV Strada n 3 Zona Ind. - 35129 Padova - tel. 347 8665730 - www.idroviapadovamare.org - Associazione iscritta nel Registro Comunale di Padova delle "LIBERE FORME ASSOCIATIVE e delle COOPERATIVE SOCIALI" n° 1477 nella sezione tematica n° 7: "TERRITORIO - URBANISTICA - TUTELA AMBIENTE e PROTEZIONE CIVILE" - procedimento dirigenziale n° 2012/51/0066 del 24 Marzo 2009 P IVA 04141400285

Lo scopo dell'Associazione da noi rappresentata è il completamento di un canale idroviario tra Padova e l'Adriatico, già realizzato per circa 2/3.

Il completamento di quel canale **non è però tuttora previsto nel Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (PTRC), approvato nei mesi scorsi dall'attuale Giunta della Regione Veneto.**

L'Associazione da noi rappresentata ritiene che **vi sia un interesse prevalente dello Stato a che sia realizzata l'idrovia** in quanto **figura nell'Accord Européen sur les Grandes Voies Navigables d'Importance Internationale (AGN)**, sottoscritto a Ginevra il 19 gennaio 1996, debitamente ratificato dall'Italia e entrato in vigore il 3 luglio 2000.

L'art. 1 di tale Accordo così recita:

“Les Parties contractantes adoptent les dispositions du présent Accord sous la forme d'un plan coordonné de développement et de construction d'un réseau de voies navigables, ci-après dénommé 'réseau de voies navigables d'importance internationale' ou 'réseau de voies navigables E', qu'elles entendent mettre en place dans le cadre de leurs programmes appropriés. Le réseau de voies navigables E, en ce qui concerne le présent Accord, est constitué des voies navigables et des parcours côtiers empruntés par les navires fluvio-maritimes, ainsi que des ports d'importance internationale situés sur ces voies et ces parcours, qui sont mentionnés dans les annexes I et II du présent Accord”.

L'idrovia Padova-Venezia, denominata *“Canal Padova-Venezia”*, è indicata alla voce 91.03 dell'Annexe I di detto Accordo come una via navigabile che non esiste ancora, ma che figura *“dans des plans appropriés de développement des infrastructures”*.

La stessa idrovia è stata ripesa nel *“Blue Book”* del 2012 (cioè nell'inventario dei principali standard e parametri della rete di vie navigabili redatto dalla Commissione economica per l'Europa delle Nazioni Unite) come via in costruzione.

All'AGN e al *“Blue Book”* fa peraltro riferimento l'Unione europea come base per lo sviluppo di una rete coerente di vie navigabili interne nel suo progetto *“PLATINA”* che costituisce la piattaforma per la realizzazione del Programma *“NAIADES”* (Navigation and Inland Waterway Action and Development in Europe).

C'è quindi un vero e proprio impegno, assunto dall'Italia in sede internazionale e comunitaria, a realizzare l'idrovia di cui trattasi.

A tale proposito, non bisogna dimenticare che le Regioni, anche nei settori di propria competenza, devono legiferare nel rispetto degli obblighi derivanti dal diritto comunitario e da quello internazionale (art. 117 Cost.) e che l'esecuzione di tali obblighi a livello nazionale è assicurata *in primis* dallo Stato (art. 2 del D.Lgs. 112/1998).

V'è da aggiungere che, oltre all'impegno specifico assunto con l'Accordo di Ginevra, l'Italia - **nella sua centralità** - **ha interesse a che l'idrovia Padova-Venezia venga realizzata anche sotto il profilo della tutela dell'ambiente e della prevenzione delle alluvioni.** (È ancora vivo il ricordo della terribile alluvione che ha colpito il Veneto due anni fa e che non dovrebbe più ripetersi se venisse completata l'idrovia).

DONÀ VISCARDINI

Studio legale

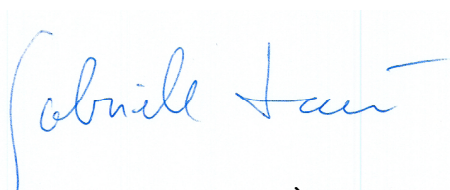
www.dovislex.eu

Senza contare che l'idrovia tra Padova e il mare è funzionale al successo economico del costruendo *Terminal off shore* (TOS) al largo del Lido di Venezia, poiché garantisce una profondità retroportuale fino all'Interporto patavino, fondamentale per i volumi di merci che l'Autorità portuale si prefigge.

Ora, lo Stato ha mantenuto le proprie competenze anche per quanto riguarda la *"pianificazione, la programmazione e progettazione degli interventi aventi ad oggetto la costruzione, la gestione, la bonifica e la manutenzione dei porti e delle vie di navigazione"* (art. 104, 1, lett. s), del D.Lgs 112/1998).

In ragione di quanto sopra, l'Associazione **chiede** che, su impulso della Presidenza del Consiglio dei Ministri e/o ad iniziativa dei Ministri competenti, **venga convocata una Conferenza Servizi al fine di evitare che vengano prese decisioni che possano compromettere la realizzazione di obiettivi di interesse nazionale e, nel contempo, garantire il rispetto degli obblighi internazionali e comunitari assunti dall'Italia.**

Rimanendo a disposizione per eventuali informazioni complementari, Vi preghiamo di credere, Signor Presidente e Signori Ministri, a tutta la nostra considerazione



Avv. Gabriele DONÀ



Avv. Wilma VISCARDINI